ORIGINALE

COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **11**
in data: **20-04-2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addi **venti** del mese di **aprile** alle ore **19:30** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta Ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Andrea Volpi	SINDACO	Presente
Monica Aina	VICE SINDACO	Presente
ALESSANDRO ALBANESE	CONSIGLIERE	Presente
MAURO CESTI	CONSIGLIERE	Presente
CHIARA MOLETTI	CONSIGLIERE	Presente
DANIELA BOLOGNINO	CONSIGLIERE	Presente
SAMUELE SAPIO	CONSIGLIERE	Presente
MONICA RECCHIA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO ROCCIO	CONSIGLIERE	Presente
AGOSTINO FRAU	CONSIGLIERE	Presente
Maria Antonella Gamoletti	CONSIGLIERE	Presente
PAOLA VENUTO	CONSIGLIERE	Presente
ALESSANDRA QUAGLINO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **13**
Totale assenti **0**

Presiede il **Sig. Andrea Volpi** nella sua qualità di SINDACO
Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** **Guido Ingrassia** che provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Andrea Volpi** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

ILLUSTRA il punto l'Assessore Cesti;

VISTO l'art. 3, comma 5-quinques del D.L n.228/2021, come modificato dalla legge di conversione 15/2022 e successivamente modificato dall'art. 43, comma 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 che prevede che a partire dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

RILEVATO che il Consiglio Comunale con atto n. 32 del 22.012.2022 ha approvato il bilancio di previsione 2023-2024;

VISTO l'articolo 1 comma 527 della Legge n.205 del 27.12.2017 che attribuisce all'Autorità di regolazione per Energia, reti e ambiente –ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti;

VISTE le seguenti deliberazioni di ARERA:
n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025",
n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 e modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;

VISTA la propria deliberazione n.05 del 21.04.2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2022-2025 redatto dall'Ente territorialmente competente CAVBN, conformemente alle indicazioni di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021, che per l'anno 2023 espone un costo complessivo netto, di €. 962.432,00 di cui quota variabile €.679.666,00 e quota fissa €.282.766,00;

RILEVATO che, come comunicato in data 07.03.2023 dal CAVBN, il Piano economico finanziario quadriennio 2022-2025 è stato approvato dall'Autorità per Energia, Reti e Ambiente;

VISTO l'art.57-bis comma 1 lettera a) del D.L 124/2019 che proroga fino a diversa regolamentazione disposta da ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999, la facoltà già prevista per gli anni dal 2014 al 2019 dall'art.1 comma 652 L.147/2013 in materia di deroghe al metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe TARI modificando i coefficienti per alcune categorie di attività aumentandoli o diminuendoli del 50%;

VISTI i commi 837 e 838 dell'art.1 della L.160/2019, relativi alla sostituzione della Cosap con il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ad aree mercatali che, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee è sostitutivo anche del prelievo sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art.18 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI che prevede: "*Fermo restando il raggiungimento della copertura integrale dei costi, è introdotta l'agevolazione per la raccolta differenziata a favore delle utenze domestiche, ai sensi dell'art.1 comma 658 della L. 147/2013.La riduzione è assicurata attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputabile a tali utenze di un importo pari al 20% dei ricavi derivanti dai materiali raccolti in maniera differenziata o dall'eventuale recupero energetico qualora fosse raggiunto nell'anno precedente l'obiettivo di raccolta differenziata non inferiore al 75%.L'obiettivo di raccolta differenziata potrà essere annualmente ridefinito con apposita deliberazione"*;

VERIFICATO che come indicato nel Piano Finanziario predisposto dal CAVBN, la raccolta differenziata ha raggiunto il 75,76%;

RITENUTO pertanto di elaborare le tariffe TARI 2023 applicando la suddetta agevolazione per le utenze domestiche;

DATO ATTO che la percentuale di riparto dei costi tra utenze domestiche e non domestiche si determina come segue:

Riparto Costi variabili: utenze domestiche 16,89% utenze non domestiche 83,11%

Riparto Costi fissi: utenze domestiche 15% utenze non domestiche 85%;

DATO ATTO che il predetto piano finanziario assegna alla parte fissa il 29,38 % dei costi complessivi ed il restante 70,62 % alla parte variabile;

DATO ATTO altresì che la presente proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della L.n.147/2013 determina in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023, per l'ammontare complessivo di €. 962.432,00;

VISTO il D.P.R 27.04.1999 n.158 e preso atto che il MTR-2 elaborato da ARERA con la propria delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 non modifica il metodo di calcolo delle tariffe, confermando anche per l'anno 2023 l'applicabilità del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R n.158/1999;

VISTO l'allegato dettaglio dei conteggi per la quantificazione dei coefficienti previsti dal DPR 158/1999 e delle conseguenti tariffe Tari per l'anno 2023;

RITENUTO di

- stabilire per le utenze domestiche i coefficienti Ka e Kb di cui al D.P.R 158/1999 nella misura indicata nell'allegato

-stabilire per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R 158/199 nella misura indicata nell'allegato

- di applicare alle utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.1 comma 655 della L.147/2013 è confermata la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art.33-bis del decreto –legge 31.12.2007, n.248 convertito con modificazioni nella L.28.02.2008 n.31

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 della L.147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo nella misura percentuale 5% deliberata dalla provincia di Novara ;

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL le tariffe individuate nel presente provvedimento potranno essere riviste, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2023, entro il 31 Luglio 2023 nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO della discussione svoltasi sull'argomento ed in particolare degli interventi del consigliere Frau dell'Assessore Cesti come integralmente riportato a verbale di seduta

VISTI gli articoli 42 e 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti, essendosi astenuti i consiglieri Gamoletti, Frau, Venuto, Roccio di cui n. 9 voti favorevoli

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, le tariffe TARI 2023 così come indicato nell'allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, assicurando in via previsionale la copertura integrale dei costi evidenziati dal Piano Economico Finanziario del servizio di igiene urbana sul territorio comunale per l'anno 2023 elaborato dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese secondo le disposizioni contenute nel MTR-2 ed approvato con la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.;

2. DI APPROVARE i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd relativi alle utenze domestiche e non domestiche, di cui allegato facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. DI DARE ATTO che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 determinato dalla Provincia di Novara nella misura del 5%;

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.18 del vigente Regolamento per la gestione della Tassa rifiuti, il versamento della TARI 2023 è effettuato in numero TRE rate, con scadenza entro il

   31 Maggio 2023 - 31 Agosto 2023- 02 Dicembre 2023

   è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 31 Agosto 2023;

5. DI RISERVARSI, ai sensi dell'art. 1, comma 444 L. 24 dicembre 2012 n. 228, modificativo dell'art.193 comma 2 del T.U EE.LL di variare entro il prossimo 31 luglio, le tariffe individuate nel presente provvedimento, con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2023, nel caso in cui si rendesse necessario ripristinare gli equilibri di bilancio

6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di addivenire al perfezionamento degli atti;

VISTO l'art.134 comma 4 del Dlgs 267/2000 e s.m.i.

CON VOTI espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti, essendosi astenuti i consiglieri Gamoletti, Frau, Venuto, Roccio di cui n. 9 voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Andrea Volpi	**Guido Ingrassia**
(firmato digitalmente)	*(firmato digitalmente)*